Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche dello Sport*(IdSua:1539859)*
Nome del corso in inglese	Sport Science and Techniques
Classe	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www-med.unipv.it/scienzemotorie
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CANEPARI Monica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacolt in Scienze Motorie
Struttura didattica di riferimento	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARRERA	Rodolfo	M-EDF/01	ID	1	Caratterizzante
2.	MAGNANI	Bruno	M-EDF/02	RU	1	Caratterizzante
3.	RAMAT	Stefano	ING-INF/06	PA	1	Caratterizzante
4.	CANEPARI	Monica	BIO/09	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	RIVA FDERICO
Gruppo di gestione AQ	Monica Canepari Maria Gabriella Cusella De Angelis Bruno Magnani Cristina Montomoli Federico Riva
Tutor	Matteo VANDONI Marisa ARPESELLA

Il Corso di Studio in breve

Il corso si propone di conferire al laureato specifiche competenze relative:
alla comprensione della motricità dell'uomo con particolare riferimento all'aspetto tecnico-sportivo, alla valutazione funzionale e motoria del gesto sportivo;
alla progettazione, organizzazione e direzione di attività sportive in età evolutiva e in età adulta, agli aspetti più recenti della gestione tecnico, tattica e fisica delle attività sportive agonistiche nelle varie discipline;
agli aspetti gestionali e manageriali della conduzione di società, impianti ed enti sportivi

QUADRO A1.a	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di
una nota in cui sono state indicate le ragioni della riforma e alla quale è stato allegato l'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale.
Le istituzioni consultate sono state le seguenti:Comune di Voghera, Comune di Pavia, Provincia,Azienda sanitaria locale,Ufficio Scolastico Provinciale,Azienda di servizi alla persona di Pavia, Coni sede di Pavia.
La richiesta di formulare osservazioni è finalizzata ad un potenziamento del
raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni.
La proposta è stata valutata positivamente dal Comune di Voghera, dal Direttore Generale dell'ASL di Pavia, dal Comune di Pavia, dal Presidente della Provincia e del CONI di Pavia che hanno espresso un parere senza dubbio favorevole, ritenendo l'iniziativa rispondente alle esigenze ed ai fabbisogni espressi nell'ambito del tessuto produttivo locale.
Si segnala che il corso di laurea vanta una serie di accordi e convenzioni con strutture sanitarie pubbliche e private, associazioni sportive, associazioni no-profit e istituti scolastici.

QUADRO A1.b	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

18/05/2017

I corsi di studio di Scienze Motorie sono collegati con le parti sociali del territorio provinciale e regionale che possono essere distinte in strutture sanitarie e sportive, dal momento che l'obiettivo formativo dei corsi è duplice, riguardando, da un lato, l'attività motoria preventiva ed adattata e dall'altro, la tecnica sportiva.

Le parti sociali sono consultate regolarmente allo scopo di adeguare gli obiettivi formativi del corso di laurea per rispondere alle esigenze specifiche delle realtà territoriali per l'integrazione dei laureati nel mondo del lavoro.

In allegato il verbale dell'ultima riunione con le parti sociali del 10/05/2017.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali

QUADRO A2.a	**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il professionista che ha conseguito la laurea magistrale in Scienze e tecniche dello sport si occupa dell'attività

motoria dal punto di vista tecnico sportivo anche in ambito agonistico

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato presenta specifiche competenze relative:
alla comprensione della motricità delluomo con particolare
riferimento allaspetto tecnico-sportivo
alla valutazione funzionale e motoria del gesto sportivo
alla progettazione, organizzazione e direzione di attività sportive nelle diverse età
all'aggiornamento rispetto alla gestione tecnico, tattica e fisica delle attività sportive agonistiche nelle varie discipline
agli aspetti gestionali e manageriali della conduzione di società,
impianti ed enti sportivi

competenze associate alla funzione:
1 nellambito didattico previa abilitazione (TFA) insegnamento dell'attività motoria nelle scuole di ogni ordine e grado
2 nellambito tecnico-addestrativo sia agonistico che amatoriale
3 nei servizi sociali
4 nellambito delle attività sportive per il tempo libero
5 nella organizzazione e gestione di società e strutture sportive;
6 nella sicurezza e sorveglianza delle strutture e delle attività sportive;
7 nelle comunità di recupero e negli istituti di detenzione;

sbocchi occupazionali:
1 docente di attività motoria
2 operatore tecnico di discipline sportive e di metodologia
dellallenamento
3 operatore nella prevenzione e promozione della salute
4 gestore delle attività motorie e sportive per gli adulti, gli anziani ed i disabili
5 operatore per le attività motorie nei centri socio-educativi
6 gestore di società e strutture sportive anche in relazione alla sicurezza e sorveglianza delle strutture
7 operatore nelle comunità di recupero e negli istituti di detenzione
8 pianificatore delle attività di riatletizzazione dello sportivo infortunato in fase cronica

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
3. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento precedente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico.
Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

QUADRO A3.b	**Modalità di ammissione**

18/05/2017

Requisiti curriculari:
Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di Laurea Triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.
Con riferimento alla conoscenza della lingua italiana agli studenti di nazionalità straniera è richiesto, ai fini dell'accesso al corso di laurea magistrale, il Livello B del Quadro di riferimento europeo delle lingue moderne del Consiglio d'Europa.
Verifica della preparazione dello studente:
Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale deve sostenere una Prova orale non selettiva. I dettagli sono reperibili nel Bando pubblicato annualmente al link:
http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/modalita_accesso.html

QUADRO A4.a	**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

L'obiettivo generale è fare acquisire conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo all'area tecnicao-sportiva. Nel corso di laurea magistrale saranno acquisite, da un lato conoscenze e competenze per programmare, condurre, gestire e controllare le attività motorie sportive, sia amatoriali che agonistiche, dall'altro conoscenze e competenze per l'insegnamento delle attività motorie e sportive.
In particolare, obiettivi formativi specifici del corso saranno:
- raggiungere competenze di livello avanzato sui fondamenti teorici, metodologici e tecnici dell'allenamento in discipline sportive individuali e di squadra;
- conoscere metodi e strumentazioni di misura per la valutazione della pratica sportiva anche al fine di consulenza tecnica e collaudo relativamente a beni e servizi impiegati;
- conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, saperli utilizzare e valutarne i risultati in modo quantitativo relativamente alle diverse discipline, nel contesto di specificità di genere, età e degli obiettivi della pratica sportiva
- conoscere gli assetti istituzionali entro i quali si colloca il sistema delle attività sportive;
- conoscere le problematiche riguardanti i processi e le metodologie di apprendimento e insegnamento, le caratteristiche dello sviluppo cognitivo, affettivo e personale nell'adolescenza;
- acquisire le metodologie didattiche riferite agli ambiti della struttura disciplinare relativa all'attività motoria;
- progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di attività motoria in bambini e adolescenti.

Per raggiungere tali obiettivi sarà dato ampio risalto all'insegnamento delle discipline motorie e sportive (MEDF/02), a contenuto sia teorico che pratico e, saranno inseriti insegnamenti di contenuto tecnologico e metodologico per la misura quantitativa delle prestazioni sportive (ING-INF/06) -e sarà valorizzata la componente pedagogica rispetto a quella psicologica nell'ambito disciplinare psicologico-pedagogico.

A tal proposito, oltre alle competenze specifiche della Facoltà di riferimento (Medicina e Chirurgia), la facoltà di Ingegneria garantirà le competenze metodologiche, tecnologiche e sperimentali specifiche, con riferimento alla progettazione e sviluppo di dispositivi per l'analisi motoria, all'analisi quantitativa del movimento e alla valutazione del gesto atletico nello sportivo ai fini di una ottimizzazione dei risultati.

Nell'ambito disciplinare psicologico-pedagogico sarà valorizzata maggiormente la componente pedagogica rispetto a quella psicologica

Inoltre il percorso formativo sarà arricchito dall'insegnamento della nutrizione umana e dei principi di dietetica (MED/49); della pediatria (MED/38), delle competenze storiche utili allo studio dei fenomeni politico-istituzionali e socio-culturali, legati alla storia dell'educazione fisica e dello sport (MED/02, M-PED/02, M-STO/04), dell'igiene e sicurezza degli impianti sportivi e delle piscine (MED/42 e ING-IND/35).

Tali obiettivi verranno raggiunti mediante:
lezioni frontali, seminari, incontri con esperti del settore e professionisti di successo;
- studio di casi e dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo;
- esercitazioni individuali con l'uso di strumenti avanzati di analisi dell'attività motoria, delle performance e dello stato di forma fisica;
- compilazione di rassegne bibliografiche individuali e stesura di elaborati originali sulle discipline e sulle tecniche studiate;
- mediante stage presso strutture qualificate per le differenti attività anche nell'ambito di iniziative di mobilità internazionale per gli studenti.
Il corso di laurea potrà articolarsi in piani di studio personalizzati per lo studente.

QUADRO A4.b.1	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**
Area Generica	
Conoscenza e comprensione Il laureato magistrale sa applicare le conoscenze acquisite per: - comprendere le basi biologiche dell'attività sportiva in funzione del tipo di sport, dell'età e del sesso, nonché delle condizioni ambientali in cui l'evento sportivo si svolge; - comprendere le differenti condizioni ambientali, i principi di valutazione e gestione dei rischi, i fattori di limitazione connessi con la pratica delle diverse discipline sportive, le interazioni dei trattamenti farmacologici, terapeutici o volontari di tipo integrativo, comprese le pratiche dopanti e la relativa normativa, con le prestazioni sportive e la salute degli atleti; - valutare ed analizzare in modo quantitativo le performance motorie e sportive mediante metodologie appropriate e strumenti tecnologici specifici per le varie discipline;	

- valutare le condizioni personali e socio-ambientali dei praticanti e comunicare efficacemente con essi, considerando le specifiche condizioni di età, stato di salute e contesto socio-culturale;
- organizzare i metodi di allenamento e l'utilizzo di supporti tecnologici per l'allenamento e la prestazione anche negli sport di squadra;
- organizzare i metodi di programmazione e periodizzazione dell'allenamento e i principi dell'uso di supporti tecnologici per l'allenamento e la prestazione anche negli sport di squadra;
- applicare le metodologie didattiche negli ambiti della struttura disciplinare relativa all'attività motoria;
- progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di attività motoria nei bambini e adolescenti.

Tali conoscenze saranno impartite prevalentemente nel corso di lezioni frontali, supportate da esercitazioni e seminari. L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione conseguite avverrà tipicamente nel corso dei singoli esami di profitto che saranno in genere articolati in una prova scritta e/o orale e pratica per gli insegnamenti afferenti al campo dei metodi e didattiche delle attività motorie e sportive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:
- mettere il praticante in grado di effettuare gli esercizi in modo autonomo, o sotto la guida di istruttori qualificati, seguendo le fasi di realizzazione del programma e valutandone i risultati;
- attuare gli interventi necessari a garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza ambientale e gestire situazioni di emergenza che possono insorgere nello svolgimento del programma.
- verificare analizzare la condizione dell'atleta e i suoi progressi in relazione al programma svolto e attraverso protocolli e tecnologie di valutazione funzionale idonei;
- misurare e controllare la prestazione tecnica attraverso avanzate tecnologie di analisi del movimento individuale e di squadra, proponendo i correttivi specifici all'allenamento individuale e di squadra;
- programmare in funzione della tipologia di attività sportiva, delle caratteristiche del periodo agonistico, del livello del soggetto e del carico che il suo organismo può sopportare, salvaguardando la salute e prevenendo gli infortuni ed il sovrallenamento.
- programmare percorsi di educazione motoria rivolti a bambini e adolescenti proponendo percorsi ludico-educativi nel rispetto delle caratteristiche proprie delle diverse fasce di età, in un'ottica di promozione dell'attività motoria e del benessere.

Queste competenze e capacità vengono acquisite grazie alla presenza negli insegnamenti di metodi e didattiche delle attività motorie e sportive, di un congruo numero di ore di esercitazioni e attività pratica che li caratterizzano.
L'accertamento del possesso di tali capacità avverrà sia tramite prove scritte e orali dei singoli esami di profitto. Per i corsi pratici la verifica delle capacità acquisite avverrà anche mediante prove pratiche, che potranno essere descritte o corredate da relazioni tematiche di approfondimento ed attraverso le attività relative al tirocinio ed alla prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT url
GIURIDICO-SOCIOLOGICO url
IGIENE url
PSICOPEDAGOGICO url
TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA url
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI url
TIROCINI FORMATIVI 1 url
CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO *(modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO)* url
METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO url
FISIOPATOLOGIA ORGANI DI MOVIMENTO url
FONDAMENTI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI *(modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI)* url
SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI url
INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE *(modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI)* url
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA url
TIROCINI FORMATIVI 2 url

VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO *(modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO)* url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Il laureato magistrale è in grado di: - valutare le condizioni fisico-metaboliche dei soggetti che praticano attività motoria, in relazione all'età, al sesso e allo stato di salute indirizzandoli alle discipline e ai ruoli più adatti; - individuare le situazioni per cui è necessario un intervento sanitario; predisporre le procedure e le tecniche di primo soccorso; - riconoscere le condizioni di sicurezza delle attrezzature e l'idoneità ambientale. - valutare attraverso strumenti analitici quantitativi i miglioramenti della prestazione determinati dai programmi di allenamento, individuali e di squadra, e quindi adattare e correggere adeguatamente i programmi allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati; - suggerire le strategie psicologiche più adeguate per la gestione dell'allenamento, la motivazione degli atleti, la risoluzione degli eventuali conflitti all'interno di gruppi o squadre. L'acquisizione della autonomia di giudizio e della metodologia della ricerca in ambito motorio e sportivo viene favorita attraverso il coinvolgimento degli studenti in progetti di ricerca condotti dai docenti del corso di laurea, a cui è offerta la possibilità di raccogliere dati sperimentali secondo protocolli definiti nei contenuti e nei metodi da una discussione con i docenti responsabili dei progetti stessi. Gli studenti partecipano attivamente alla fase di discussione critica dei dati sperimentali e dei risultati ottenuti. L'attività di tirocinio permetterà di valutare le competenze conseguite dallo studente durante l'intero percorso formativo, nonché i gradi di autonomia e di capacità di interagire in gruppo. All'accertamento dell'autonomia di giudizio contribuirà anche il lavoro di preparazione e stesura della tesi di laurea finale, che dovrà configurarsi come il frutto di una rielaborazione personale dei contenuti curricolari appresi. L'accertamento avverrà sia durante la elaborazione della tesi attraverso i colloqui con il relatore che in fase di discussione della tesi durante la seduta di laurea.
Abilità comunicative	Il laureato magistrale è in grado di: - gestire gruppi di bambini, adolescenti, e persone praticanti attività sportiva anche a livello agonistico professionale; - comunicare con gli atleti in maniera efficace, per favorire la motivazione e l'adesione al programma; - spiegare in termini semplici, comprensivi, ma corretti le modalità di esecuzione dei gesti sportivi ed i fenomeni di adattamento indotti dalle diverse tecniche di allenamento; - favorire la comunicazione interpersonale e comunicare efficacemente con i media, le associazioni e la società; - utilizzare strumenti informatici oltre che per il miglioramento della prestazione e l'organizzazione dell'allenamento, anche per una ottimale comunicazione delle informazioni. Le abilità comunicative sono acquisite, oltre che dalle lezioni dei corsi afferenti all'ambito psicologico e pedagogico, attraverso la redazione, la presentazione e la discussione di elaborati riguardanti sia le esperienze di tirocinio che relative alla prova finale. Inoltre lo studente è spinto, durante il corso degli studi, a preparare delle presentazioni multimediali da proporre sotto forma di Journal club, a docenti e colleghi di corso. Il docente valuta le modalità di svolgimento della presentazione in termini di sintesi,

	discussione e comprensibilità dei contenuti e la loro comprensibilità. Le capacità di comunicazione in forma scritta si conseguono grazie agli insegnamenti dove sono previste anche prove scritte e nella stesura della tesi.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale: - applica i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati, da utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi. - aggiorna e amplia autonomamente le proprie conoscenze di elevato livello, in funzione dello specifico impiego e del progresso delle scienze sportive. - acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche. L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere in modo critico sarà affidato agli esami di profitto. D'altro canto, la prova finale, oltre a verificare in modo approfondito la capacità di esporre in forma scritta ed orale le proprie riflessioni critiche in ambiti definiti della preparazione dello studente, permetterà di vagliare la raggiunta capacità di analisi e sintesi delle diverse problematiche connesse con l'argomento affrontato.	

QUADRO A5.a	**Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale , cui si accede dopo aver acquisito almeno 102 crediti e che consente l'acquisizione di altri 18 crediti, consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione di laurea magistrale di una tesi sviluppata in modo originale dal candidato, sotto la guida di un docente con funzione di Relatore ed esposta in modo compiuto in un apposito elaborato.
La tesi riguarderà un lavoro teorico, sperimentale o progettuale su un argomento, attinente agli obiettivi formativi del Corso di studio, che richieda un'elaborazione autonoma da parte del candidato e che contenga un contributo critico e/o innovativo.
La discussione permetterà di valutare da parte della commissione l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative la capacità di apprendimento dello studente.
Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale fissa le modalità di svolgimento della prova finale, di formazione della Commissione e i criteri di valutazione.

QUADRO A5.b	**Modalità di svolgimento della prova finale**

18/05/2017

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale (18 CFU/450 ore), che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. La prova finale, a cui sono attribuiti 18 CFU, consiste nella presentazione e discussione di una tesi originale, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.
Le modalità per la determinazione delle votazioni sono le seguenti:
- calcolo della media pesata dei voti degli esami di profitto;
- calcolo della base di laurea così ottenuto: (media pesata dei voti diviso 30) moltiplicato 110, arrotondato per difetto se inferiore a

0.5, arrotondato per eccesso se maggiore/uguale a 0.5;
- assegnazione di 1 punto aggiuntivo qualora lo studente si laurei entro la seduta di Dicembre dell'ultimo anno di corso;
- assegnazione da 0 a 9 punti così composti:
- 0/3 punti attribuiti dal Relatore;
- 0/3 punti attribuiti dal Controrelatore (al quale dovrà essere inviata copia in PDF delle Tesi appena nominata la Commissione di Laurea);
- 0/3 punti attribuiti dalla Commissione in base alla valutazione complessiva della prova finale;
- assegnazione della lode se il punteggio finale raggiunge 110/110 e nel curriculum sono presenti almeno 3 lodi;
- assegnazione della lode se il voto finale supera il 110/110 e la commissione accetta all'unanimità la lode proposta dal relatore.

Il voto di laurea va da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode.
L'elaborato viene svolto sotto la responsabilità di un relatore che è anche tenuto alla verifica dell'antiplagio. Il relatore può essere affiancato da un correlatore. La tesi può essere in Lingua Inglese.

QUADRO B1	**Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO DIDATTICO A.A. 2017/2018

QUADRO B2.a	**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www-med.unipv.it/scienzemotorie

QUADRO B2.b	**Calendario degli esami di profitto**

http://www-med.unipv.it/scienzemotorie

QUADRO B2.c	**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www-med.unipv.it/scienzemotorie

QUADRO B3	**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT link	CANEPARI MONICA	PA	6	24	

2.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT link	D'ANTONA GIUSEPPE	RU	6	24	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	GIURIDICO-SOCIOLOGICO link	BACHELET VITTORIO		6	24	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	GIURIDICO-SOCIOLOGICO link			6	24	
5.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE link			3	24	
6.	M-PED/03	Anno di corso 1	PSICOPEDAGOGICO link	FERRARI MONICA	PO	6	8	
7.	M-PED/03	Anno di corso 1	PSICOPEDAGOGICO link	MORANDI MATTEO		6	40	
8.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA link	MAGNANI BRUNO	RU	9	48	
9.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA link	ZANETTI CARLO	ID	9	24	
10.	M-EDF/01	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI link	CREMONTE GIOVANNI		9	24	
11.	M-EDF/01	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI link	INCALZA PIERO		9	24	
12.	M-EDF/01	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI link	CARRERA RODOLFO	ID	9	24	

QUADRO B4	**Aule**

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo
Link inserito: http://siba.unipv.it/SaleStudio/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo
Link inserito: http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf

QUADRO B5	Orientamento in ingresso

23/05/2017

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.
Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso

formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.
La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM DAY: a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinchè possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.
Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità pubblica, medicina sperimentale e forense.

Descrizione link: Centro Orientamento Universitario
Link inserito: http://cor.unipv.eu/site/home.html
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Attivit d'orientamento

QUADRO B5	**Orientamento e tutorato in itinere**

08/05/2017

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line).
Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.
Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.
Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari.
Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.
Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense.

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

23/05/2017

Attività di tirocinio formativo presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica. I docenti svolgo un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità per svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con le persone (allievi, sportivi, clienti,) in un lavoro che spesso si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Oltre ai tirocini curriculari è possibile effettuare tirocini anche post laurea per orientare le proprie scelte professionali. È il Centro Orientamento l'ufficio che gestisce le procedure per i tirocini extracurriculari e garantisce le interazioni con tutti i soggetti coinvolti: tirocinante, tutor del tirocinio, ente/azienda soggetto ospitante, nell'ambito sportivo con realtà pubbliche e private.

QUADRO B5	**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: visualizza

Nessun Ateneo

QUADRO B5	**Accompagnamento al lavoro**

23/05/2017

Un corso di studio pensato per specializzarsi nello sport, in un segmento specifico del mondo del lavoro e delle professioni. Un percorso progettato per unire competenze scientifiche e teoriche alla pratica che porta all'apprendimento delle basi scientifiche e alla preparazione tecnico-pratica necessarie alla comprensione, progettazione e gestione di attività motorie a carattere educativo, ludico sportivo e di recupero motorio.
In base alle scelte, alle caratteristiche e aspirazioni di ciascuno, la progettazione didattica prevede significativi periodi di tirocinio didattico, esperienze all'estero, ad esempio attraverso il programma Erasmus, una serrata attività di raccordo con i diversi interlocutori del mercato del lavoro nelle varie sfaccettature dello sport.
Sceglie il corso lo studente che ha attitudine per lo sport, ha praticato attività sportiva sin dalla giovane età o ha propensione per la cura nell'ambito della riabilitazione e la motricità e delle diverse segmentazioni di età e profili di destinatari.
Il percorso accademico interviene su studenti motivati, con una propria identità e con aspirazioni professionali da potenziare e rendere concrete nella fase di accompagnamento al lavoro che si svolge durante l'intero percorso di studi. La presenza di una consolidata tradizione sportiva universitaria attraverso l'attività del CUS (Centro Universitario Sportivo) completa l'insieme del panorama che, già all'interno della realtà accademica, permette un confronto e una esperienza sulla motricità, lo sport e la riabilitazione.
Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti tecnici e tutor nell'individuare i propri punti di forza professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane, nonché organizzative.
Inoltre il Centro Orientamento rappresenta il punto di riferimento trasversale per le attività e le iniziative legate al mondo del lavoro. Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di incontro domanda/offerta di lavoro come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.
È anche disponibile una bacheca all'interno del sito delle attività motorie e sportive con una sezione dedicata alle proposta di lavoro e i riferimenti di alcune centinaia di realtà già convenzionate per realizzare le attività di tirocinio.

QUADRO B5	**Eventuali altre iniziative**

QUADRO B6	**Opinioni studenti**

28/09/2016

Link inserito: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php

QUADRO B7	**Opinioni dei laureati**

18/05/2017

Link inserito: http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici/articolo13309.html

QUADRO C1	**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

28/09/2016

Link inserito: http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html

QUADRO C2	**Efficacia Esterna**

28/09/2016

Link inserito: http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

28/09/2016

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.
L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito
del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I questionari Almalaurea di valutazione delle esperienze di tirocinio verranno somministrati a conclusione delle attività del gruppo di lavoro dedicato, che prevede tra i suoi componenti, oltre ad Almalaurea, l'Università di Pavia e altri atenei lombardi."

QUADRO D1	**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

04/03/2016

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2	**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esisti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.
Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

QUADRO D3	**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:
- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.
Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere

riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

QUADRO D4	**Riesame annuale**

15/06/2017

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del CdS nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del CdS e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.
L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:
1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.
Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).
A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni il riesame può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di riesame degli anni successivi.
Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.
In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio**

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche dello Sport
Nome del corso in inglese	Sport Science and Techniques
Classe	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www-med.unipv.it/scienzemotorie
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CANEPARI Monica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacolt in Scienze Motorie
Struttura didattica di riferimento	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARRERA	Rodolfo	M-EDF/01	ID	1	Caratterizzante	1. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI
2.	MAGNANI	Bruno	M-EDF/02	RU	1	Caratterizzante	1. TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA 2. VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO
3.	RAMAT	Stefano	ING-INF/06	PA	1	Caratterizzante	1. CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO
4.	CANEPARI	Monica	BIO/09	PA	1	Caratterizzante	1. FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
RIVA	FDERICO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Canepari	Monica
Cusella De Angelis	Maria Gabriella
Magnani	Bruno
Montomoli	Cristina
Riva	Federico

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VANDONI	Matteo	
ARPESELLA	Marisa	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - VOGHERA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2017
Studenti previsti	80

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3340200VO
Massimo numero di crediti riconoscibili	**30** *DM 16/3/2007 Art 4* *Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	23/03/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	23/12/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/01/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/01/2010 - 13/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport (Voghera) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, limitata alla valutazione del parere dei laureandi. Nel complesso il NuV sulla base di tutte le informazioni ricevute trova che, sebbene i numeri di iscritti allo stato attuale si collochino ai limiti inferiori dell'intervallo di ammissibilità, le esigenze formative individuate e soprattutto le azioni proposte per sostenere ed incrementare i numeri di iscritti e per monitorarne la soddisfazione ne permettano l'istituzione e di conseguenza esprime parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida per i corsi di studio non telematici
Linee guida per i corsi di studio telematici

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport (Voghera) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, limitata alla valutazione del parere dei laureandi. Nel complesso il NuV sulla base di tutte le informazioni ricevute trova che, sebbene i numeri di iscritti allo stato attuale si collochino ai limiti inferiori dell'intervallo di ammissibilità, le esigenze formative individuate e soprattutto le azioni proposte per sostenere ed incrementare i numeri di iscritti e per monitorarne la soddisfazione ne permettano l'istituzione e di conseguenza esprime parere favorevole.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	221703712	**CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO** (modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO) *annuale*	ING-INF/06	**Docente di riferimento** Stefano RAMAT *Professore Associato confermato*	ING-INF/06	48
2	2017	221704696	**FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT** *semestrale*	BIO/09	**Docente di riferimento** Monica CANEPARI *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/09	24
3	2017	221704696	**FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT** *semestrale*	BIO/09	Giuseppe D'ANTONA *Ricercatore confermato*	BIO/09	24
4	2016	221703714	**FISIOPATOLOGIA ORGANI DI MOVIMENTO** *semestrale*	MED/33	Docente non specificato		48
5	2016	221703715	**FONDAMENTI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI** (modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI) *semestrale*	ING-INF/06	Berengario ARRIGONI		48
6	2017	221704697	**GIURIDICO-SOCIOLOGICO** *semestrale*	IUS/01	Vittorio BACHELET *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di MILANO*	IUS/01	24
7	2017	221704697	**GIURIDICO-SOCIOLOGICO** *semestrale*	IUS/01	Docente non specificato		24
8	2017	221704698	**IGIENE** *semestrale*	MED/42	Docente non specificato		24
			INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE				

9	2016	221703717	(modulo di SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI) *semestrale*	ING-IND/35	Docente non specificato		24
10	2017	221704699	**PSICOPEDAGOGICO** *semestrale*	M-PED/03	Monica FERRARI *Professore Ordinario*	M-PED/01	8
11	2017	221704699	**PSICOPEDAGOGICO** *semestrale*	M-PED/03	Matteo MORANDI		40
12	2017	221704700	**TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA** *semestrale*	M-EDF/02	**Docente di riferimento** Bruno MAGNANI *Ricercatore confermato*	M-EDF/02	48
13	2017	221704700	**TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA** *semestrale*	M-EDF/02	Carlo ZANETTI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	M-EDF/02	24
14	2016	221703718	**TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA** *annuale*	M-EDF/02	Docente non specificato		72
15	2017	221704701	**TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI** *annuale*	M-EDF/01	**Docente di riferimento** Rodolfo CARRERA *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	M-EDF/01	24
16	2017	221704701	**TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI** *annuale*	M-EDF/01	Giovanni CREMONTE		24
17	2017	221704701	**TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI** *annuale*	M-EDF/01	Piero INCALZA		24
18	2016	221703720	**VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO** (modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO) *annuale*	M-EDF/02	**Docente di riferimento** Bruno MAGNANI *Ricercatore confermato*	M-EDF/02	48

ore totali 600

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive *TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA (2 anno) - 9 CFU - obbl* *VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO (2 anno) - 6 CFU - obbl* M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie *TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl*	33	33	28 - 36
Biomedico	MED/33 Malattie apparato locomotore *FISIOPATOLOGIA ORGANI DI MOVIMENTO (2 anno) - 6 CFU - obbl* BIO/09 Fisiologia *FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 18
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale *PSICOPEDAGOGICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 12
Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato *GIURIDICO-SOCIOLOGICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	4 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti			57	50 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale *INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE (2 anno) - 3 CFU - obbl* ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica *CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO (2 anno) - 6 CFU - obbl* *FONDAMENTI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI*	18	18	12 - 18 min 12

SPORTIVI (2 anno) - 6 CFU - obbl

MED/42 Igiene generale e applicata

IGIENE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl

Totale attività Affini		18	12 - 18

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18 - 21
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 3
Totale Altre Attività		45	45 - 51

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120 107 - 141

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	28	36	28
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore	12	18	12
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	12	4
Sociologico giuridico	IUS/01 Diritto privato SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		50		

Totale Attività Caratterizzanti	50 - 72

Attività affini

		CFU	minimo da D.M. per

ambito disciplinare	settore	min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica M-PED/02 - Storia della pedagogia M-STO/04 - Storia contemporanea MED/02 - Storia della medicina MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/42 - Igiene generale e applicata MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	18	21
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3

Totale Altre Attività	45 - 51

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**

Range CFU totali del corso	107 - 141

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento del SSD ING-INF/06 si rende necessario ai fini di consentire l'attivazione di ulteriori insegnamenti i cui contenuti scientifici sono da considerarsi affini e integrativi rispetto agli insegnamenti previsti nello stesso SSD tra le attività caratterizzanti

Note relative alle attività caratterizzanti